



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TERAMO

SETTORE PER I SERVIZI AGLI STUDENTI

Nella presente pubblicazione sono raccolte tutte le disposizioni legislative e regolamentari che disciplinano la carriera scolastica (immatricolazione, iscrizione, trasferimenti, passaggio di corso di laurea, ecc.). Essa risulta essere perciò uno strumento utile per gli studenti che intendono intraprendere o hanno intrapreso gli studi universitari presso l'Ateneo teramano, in quanto una buona conoscenza della normativa universitaria può agevolare lo studente nell'adempimento delle pratiche inerenti all'attività amministrativa dell'Università.

IMMATRICOLAZIONI – ISCRIZIONI - TRASFERIMENTI

REQUISITI DI AMMISSIONE AD UN CORSO DI STUDIO

Per essere immatricolati ad un **corso di laurea di primo livello o di laurea magistrale/specialistica a ciclo unico** è necessario essere in possesso di un titolo di Scuola Secondaria superiore italiana o di altro titolo di studio, conseguito all'estero riconosciuto idoneo.

I Regolamenti didattici dei Corsi di studio richiedono altresì allo studente il possesso o l'acquisizione di una adeguata preparazione iniziale, definendo le conoscenze richieste per l'accesso e determinandone le modalità di verifica attraverso test d'orientamento predisposti dalle singole facoltà. La mancanza di tali requisiti culturali, determina l'assegnazione allo studente di specifici obblighi formativi aggiuntivi, da soddisfare nel primo anno di corso. Tali obblighi sono previsti anche per gli studenti dei Corsi di studio ad accesso programmato.

Coloro che intendono immatricolarsi al corso di laurea specialistica/magistrale a numero programmato a ciclo unico in Medicina Veterinaria devono prendere visione del bando di concorso disponibile sul sito e sostenere **una prova di ammissione** fissata con Decreto Ministeriale.

Per essere immatricolati ad un **corso di laurea magistrale (biennale)** occorre essere in possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. Nel caso di Corsi di Laurea Magistrale per i quali non sia previsto il numero programmato dalla normativa vigente in materia di accessi ai corsi universitari, l'Università stabilisce per ogni Corso di Laurea Magistrale specifici criteri di accesso che prevedono, comunque, il possesso di requisiti curriculari e l'adeguatezza della personale preparazione dello studente.

L'adeguatezza della preparazione personale dello studente sarà verificata secondo modalità stabilite nel Regolamento didattico del Corso di studio. Tali procedure potranno non richiedere la verifica a coloro che abbiano conseguito la laurea con voto non inferiore a un minimo stabilito dal Regolamento stesso e non dovranno comunque pregiudicare l'accesso da altre sedi universitarie anche non italiane.

La mancanza di requisiti curriculari potrà essere colmata dallo studente, secondo le indicazioni del consiglio del corso di laurea, attraverso l'iscrizione a corsi singoli senza il pagamento dell'importo dovuto ai fini del raggiungimento dei requisiti stessi.

L'iscrizione ai Corsi di laurea magistrale può essere consentita dall'Università anche ad anno accademico iniziato, purché in tempo utile per la partecipazione ai corsi nel rispetto delle norme stabilite nei Regolamenti stessi.

IMMATRICOLAZIONI: SCADENZE

Le immatricolazioni ai corsi di laurea di primo livello o ai corsi di laurea specialistica/magistrale, fatta eccezione per quelli a numero programmato, sono aperte **dal 1 agosto al 5 novembre e comportano il pagamento della prima rata di iscrizione e della tassa regionale.**

E' possibile immatricolarsi, per gravi e giustificati motivi, anche nel periodo **6 novembre – 31 dicembre**, previo pagamento di un diritto di mora di **€ 26,00**

La domanda di immatricolazione può essere presentata entro il 31 dicembre senza il pagamento dell'indennità di mora, solo per coloro che hanno conseguito la laurea di primo livello dopo il 5 novembre.

In nessun caso sono accettate immatricolazioni ai corsi di laurea e ai corsi di laurea specialistica/magistrale dopo la data del **31 dicembre** (salvo eventuali proroghe).

Solo per coloro che conseguono la laurea di primo livello nella sessione straordinaria, dopo il 31 dicembre, è consentita l'immatricolazione ai corsi di laurea specialistica/magistrale (escluso quelli a numero programmato) per l'a.a. di riferimento, senza il pagamento del diritto di mora, entro 30 giorni dal conseguimento del titolo stesso e comunque non oltre il 10 aprile.

Per la scadenza sono equiparate alle immatricolazioni semplici quelle che comportano abbreviazioni di carriera (secondo lauree, recupero di decadenza, ecc.).

Il contributo specifico va versato entro il 31 gennaio.

Gli studenti in corso (inclusi i ripetenti della Facoltà di Medicina Veterinaria) pagano il contributo secondo la seguente tabella:

- **Facoltà di Agraria € 150,00**
- **Facoltà di Giurisprudenza € 30,00**
- **Facoltà di Medicina Veterinaria € 150,00**
- **Facoltà di Scienze Politiche € 30,00**
- **Facoltà di Scienze della Comunicazione € 50,00**
- **Corso di laurea magistrale in Biotecnologie della riproduzione € 200,00**
- **Corso di laurea interfacoltà in Biotecnologie € 150,00**
- **Corso di laurea interfacoltà in Economia e metodi quantitativi per le aziende € 30,00**

Per l'anno accademico 2009/10, il pagamento del contributo specifico è sospeso per gli studenti immatricolati/iscritti ai corsi di studio delle facoltà di Giurisprudenza, di Scienze Politiche e di Scienze della Comunicazione.

Per l'a.a. 2009/2010, sono esonerati dal pagamento del contributo specifico gli studenti beneficiari e idonei non beneficiari della borsa di studio iscritti ai corsi delle Facoltà di Agraria e Medicina Veterinaria compreso il Corso di Laurea Magistrale in Biotecnologie della Riproduzione e il Corso di Laurea interfacoltà in Biotecnologie

La seconda rata delle tasse di iscrizione va versata entro il 30 aprile.

Dopo tale scadenza è dovuto un contributo aggiuntivo di € 26,00 elevato a € 50,00 se il pagamento della seconda rata è effettuato dopo 30 giorni da tale termine.

Per i corsi di studio a numero programmato, per l'accesso ai quali sono previste prove selettive di ammissione, è necessario consultare gli appositi bandi, in cui vengono definiti, caso per caso, i tempi, le modalità di iscrizione e gli importi delle tasse.

IMMATRICOLAZIONE ON LINE

Per avviare la procedura di **immatricolazione** ai corsi di laurea e di laurea specialistica/magistrale, ad esclusione del corso di laurea magistrale a numero programmato in medicina veterinaria per il quale è previsto il test di ammissione, è attivato un apposito servizio *on line*. Lo studente che usufruisce del servizio di Immatricolazione on line dovrà redigere i modelli presenti sul sito web di Ateneo entro il 5 novembre.

Il pagamento della tassa di immatricolazione e della tassa regionale potrà essere effettuato direttamente on line con carta di credito, o presso qualsiasi ufficio postale dopo aver ricevuto i bollettini premarcati che saranno inviati da Poste Italiane all'indirizzo indicato dallo studente. In ogni caso il versamento dovrà avvenire entro 30 giorni dalla data di immatricolazione on line. Il mancato rispetto di tale termine comporterà il pagamento di una mora pari a €26,00.

Per completare e rendere efficace l'immatricolazione è necessario effettuare, sempre entro 30 giorni dalla data di immatricolazione on line (il mancato rispetto di tale termine comporterà il pagamento di una mora pari a € 26,00) la consegna agli sportelli o la spedizione per raccomandata alle Segreterie Studenti (V.le Crucoli, 122 – 64100 Teramo) della seguente documentazione:

- Dichiarazione sostitutiva di certificazione del diploma di maturità ai sensi del Testo Unico di cui al D.P.R. 28.12.2000 n. 445.
- Informativa sulla privacy ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, riguardante i dati inerenti l'immatricolazione
- Fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità (carta d'identità o passaporto), comprensiva del numero del documento, data e luogo del rilascio.
- Due fotografie formato tessera, di cui una da autenticare presso la Segreteria degli Studenti mediante esibizione di un documento di identità al momento del rilascio del libretto universitario.
- Fotocopia del tesserino del codice fiscale.
- Fotocopia della ricevuta del versamento della **prima rata** comprensiva dell'imposta di bollo per l'immatricolazione e l'autentica della foto, sul c/c postale n. 45263704 intestato "Università degli Studi di Teramo immatricolazione" Viale Crucoli, 122 64100 Teramo.
- Attestazione del versamento della **tassa regionale di €77,47** sul c/c postale n. 13066642 intestato a "Azienda per il Diritto agli Studi Universitari" Via Melchiorre Delfico, 73 64100 Teramo.

Non possono procedere con l'Immatricolazione on line:

- gli studenti già iscritti presso altro Ateneo, che intendono proseguire gli studi presso questa Università;
- gli studenti già iscritti presso un corso di laurea di questo Ateneo, che intendono passare ad altro corso di laurea;
- coloro che si iscrivono al corso di laurea a numero programmato in Medicina Veterinaria;
- gli studenti stranieri.

ISCRIZIONE AD ANNI SUCCESSIVI

Gli studenti che si iscrivono agli anni successivi al primo, di tutti i corsi di studio (laurea, laurea magistrale, laurea specialistica, vecchio ordinamento) dovranno provvedere **entro il 5 novembre** al pagamento della tassa di iscrizione (prima rata) e della tassa regionale A.D.S.U.

A tal fine, riceveranno al proprio domicilio i bollettini premarcati con l'importo delle tasse dovute, insieme al modello di dichiarazione sostitutiva ai sensi del T.U. di cui al D.P.R. 28/12/2000 n. 445. Tale dichiarazione sostitutiva dovrà essere resa al Servizio Segreteria Studenti del Rettorato, ovvero ad esso rinviata tramite servizio postale, purchè debitamente sottoscritta e corredata da copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità, solo in caso di variazione rispetto all'anno accademico precedente o dalla sopraggiunta condizione di studente lavoratore. Non saranno prese in considerazione dichiarazioni presentate dopo il 31 dicembre.

Gli studenti che non dovessero ricevere i bollettini premarcati dovranno contattare il Servizio Segreteria Studenti. Il pagamento dovrà comunque essere effettuato con qualsiasi bollettino postale, nel rispetto dei termini previsti.

È consentita l'iscrizione oltre il 5 novembre previo contestuale pagamento del diritto di mora come di seguito indicato:

dal 6.11. al 6.12.	€ 26,00
dal 7.12. al 31.12	€ 50,00
dal 1.01. in poi	€ 100,00

In caso di mancato recapito dei bollettini, o di loro perdita o distruzione, lo studente è comunque tenuto a versare entro il termine di scadenza l'importo dovuto per non incorrere nel pagamento dell'indennità di mora.

Non sono ammessi pagamenti effettuati con procedure diverse da quelle disposte dall'Ateneo : gli studenti che vi faranno ricorso non risulteranno iscritti.

Il versamento delle tasse tramite c/c postale in caso di bollettini premarcati nell'importo esonera lo studente dal consegnare la ricevuta alla Segreteria poiché l'accreditamento della somma avviene tramite il flusso informatico trasmesso dall'ufficio postale. La ricevuta va comunque conservata ed esibita a richiesta della Segreteria Studenti.

Il versamento della prima rata delle tasse fa acquisire allo studente, per ciascun anno accademico, l'ammissione agli esami di profitto e alle attività formative a qualunque titolo previste, la facoltà di presentare eventuali piani di studio individuali, la possibilità di effettuare passaggi di corso. Per pagare **la seconda rata**, la cui scadenza è fissata al **30 aprile** successivo, lo studente riceverà di norma a fine marzo, presso l'indirizzo indicato dal medesimo, il c/c postale relativo, con importo personalizzato in caso abbia diritto ad una riduzione.

Le ricevute delle tasse vanno conservate fino al conseguimento del titolo ed esibite a richiesta della Segreteria Studenti.

Gli studenti sono tenuti a rispettare le scadenze previste per il pagamento delle tasse (1° rata: 5 novembre; contributo specifico: 31 gennaio; 2° rata: 30 aprile); in caso contrario viene applicata l'indennità progressiva di mora secondo le modalità precedentemente indicate.

Lo studente che non sia in regola con il versamento delle tasse e dei contributi dovuti non può essere ammesso a sostenere gli esami di profitto e, in ogni caso, a sostenere la prova finale. Gli esami eventualmente sostenuti da studenti che si trovino in posizione amministrativa irregolare sono annullati d'ufficio. Non sono tenuti a rinnovare l'iscrizione per l'anno accademico successivo gli studenti che prevedono di laurearsi entro la sessione straordinaria dell'a.a. precedente e quelli che chiedono di trasferirsi ad altra Università entro il 5 novembre. **Agli studenti che rinnovano l'iscrizione all'anno accademico successivo e si laureano nella sessione straordinaria non saranno rimborsate le tasse versate, saranno invece riconosciute in caso di iscrizione ad altri corsi attivati presso questo Ateneo. Inoltre gli studenti che, pur avendo presentato domanda di laurea per la sessione straordinaria non conseguono il titolo, possono iscriversi all'anno accademico successivo senza il pagamento di alcun diritto di mora entro il 10 aprile.**

RATEIZZAZIONE TASSE

Dall'anno accademico 2008/09 chi si iscrive all'Università degli Studi di Teramo entro il 5 novembre può scegliere di pagare a rate le tasse universitarie. In questa ipotesi tutti gli studenti, compresi quelli che comunque beneficiano delle agevolazioni previste per legge, pagheranno in 12 rate mensili - senza alcun interesse - l'intero ammontare delle tasse universitarie, secondo le modalità indicate nel sito web di Ateneo www.unite.it. Non rientra nella rateizzazione la tassa regionale per il diritto allo studio di € 77,47, che dovrà essere versata per intero all'atto dell'iscrizione.

STUDENTE PART TIME

Dall'anno accademico 2008/2009 è possibile iscriversi all'Università degli Studi di Teramo come studente part time. Uno studente può scegliere di iscriversi "part time" compiendo il proprio percorso di studi in un tempo più lungo di quello previsto dai normali ordinamenti didattici, fino al doppio degli anni. Lo studente part time può fare in due anni quello che normalmente si fa in uno.

In termini di crediti, lo studente part time può diluire i CFU previsti per ciascun anno in due anni accademici senza cadere nella condizione di fuori corso.

Vengono individuati i seguenti criteri operativi cui attenersi per la regolamentazione del rapporto di studio a tempo parziale:

- può optare per il rapporto di studio a tempo parziale, lo studente che non sia nella condizione di fuori corso;
- lo studente *part time* è escluso da eventuali esoneri, benefici e servizi erogati per merito direttamente dall'Ateneo salvo i benefici previsti per lo studente portatore di handicap;
- i benefici dello studente *part time* non sono cumulabili con quello dello studente lavoratore (quindi non beneficia degli esoneri eventualmente previsti);
- lo studente *part time* non può usufruire del servizio di rateizzazione tasse e contributi universitari;
- non usufruiscono del rapporto di studio a tempo parziale i Dottorati di Ricerca e Corsi di Specializzazione;
- lo studente *part time* deve sostenere gli esami previsti per ciascun anno di corso a tempo pieno sulla base dei piani di studio appositamente elaborati dai consigli dei corsi di laurea. I CFU possono variare da un minimo di 20 CFU ad un massimo di 40 CFU per ciascun anno.
- il Piano di studi di uno studente *part time* è lo stesso di uno studente che si iscrive a tempo pieno; vengono solo individuati il numero dei CFU che si devono acquisire in ciascuno dei due anni corrispondenti ad un anno di tempo pieno;
- devono essere rispettate le propedeuticità;
- l'opzione di scelta del rapporto di studio a tempo parziale rimane per almeno due anni accademici, corrispondenti ad un anno normale a tempo pieno

L'importo totale annuale delle tasse e dei contributi universitari - che per gli studenti a tempo pieno è calcolato su 60 crediti per anno accademico - è ridotto del 50% rispetto a quello previsto per lo studente a tempo pieno.

Oltre agli immatricolati, anche gli studenti in corso possono iscriversi al nuovo anno accademico come studenti part time.

- CALCOLO TASSE STUDENTI PART-TIME

Esoneri previsti

Esonero totale: per gli studenti portatori di handicap con invalidità pari o superiore al 66%

Esonero parziale: per gli studenti portatori di handicap con invalidità inferiore al 66% e comunque non meno del 45%

Tasse e contributi dovuti

a) I[^] rata + II[^] rata - bolli / 2

b) + metà del contributo specifico (qualora) previsto

c) + bollo: €. 29,24 (n. 2 marche da bollo per gli immatricolati) oppure €. 14,62 (n. 1 marca da bollo per gli iscritti agli anni successivi)

La somma ottenuta corrisponde al totale delle tasse che lo studente deve corrispondere.

Poiché anche gli studenti part-time la I rata comprensiva dell'imposta di bollo l'hanno già pagata al momento dell'immatricolazione/iscrizione, per calcolare quanto dovuto come II rata si sottrae dalla somma sopra ottenuta l'importo della prima rata.

Dalla eventuale somma residua (II^a rata che lo studente deve pagare) va distinto poi l'importo pari alla metà del contributo specifico che va destinato alle Facoltà, il restante (eventuale) va imputato come II rata. Quindi il contributo specifico dovuto sarà versato congiuntamente alla II rata.

Qualora l'importo totale annuo dovuto dallo studente part-time sia inferiore all'importo previsto per la I rata (ad esclusione delle marche da bollo) lo studente sarà tenuto comunque a pagare l'importo minimo previsto per l'iscrizione (I rata).

STUDENTI BENEFICIARI O IDONEI ALLE BORSE DI STUDIO DELL'ADSU

Sono esonerati totalmente dalla tassa di iscrizione e dai contributi universitari, ad esclusione del contributo specifico, ai sensi dell'art. 8 comma 1 del D.P.C.M. 9 aprile 2001, gli studenti beneficiari delle borse di studio erogate dall'ADSU, nonché gli studenti risultati idonei al conseguimento delle predette borse che, per scarsità di risorse, non sono risultati beneficiari di tale provvidenza. In caso di revoca o rinuncia della borsa di studio, lo studente dovrà versare l'importo delle tasse e contributi universitari per l'a.a. di riferimento. Gli studenti che si immatricolano per la prima volta sono tenuti al pagamento della prima rata anche se risulteranno in seguito beneficiari o idonei di Borsa di Studio ADSU. Successivamente alla verifica dei requisiti, l'Università provvederà a restituire d'ufficio, quanto versato fatta eccezione per l'imposta di bollo della tassa regionale (che sarà restituita dall'ADSU) e del contributo specifico. Tali studenti non sono tenuti al pagamento della seconda rata; in caso di pagamento possono chiederne il rimborso con apposita istanza.

Le Borse di studio vengono concesse sulla base delle condizioni economiche e di merito previste nell'annuale Bando consultabile sul sito www.adsuteramo.it.

ESONERO TASSE UNIVERSITARIE ex L. n. 118 del 1971 ai figli di beneficiari di pensione di inabilità'

Nel rispetto della normativa vigente (L. 30/03/1971 N. 118 -*"Conversione in Legge del D.L. 30 gennaio 1971, n. 5 e nuove norme in favore dei mutilati ed invalidi civili"*, ART. 30 *"Esenzione dalle tasse scolastiche e universitarie"*; - L. 18/12/1951 n. 1551; - D.P.C.M. del 09 aprile 2001 *"Uniformità di trattamento sul diritto agli studi universitari, ai sensi dell'art. 4 della legge 2 dicembre 1991, n. 390"*) è concesso l'esonero totale dal pagamento delle tasse (esclusi i bolli) ai figli dei beneficiari della pensione di inabilità a condizione che abbiano i seguenti requisiti:

- posizione economica: appartenere alla I fascia di reddito;
- che non siano studenti fuori corso o ripetenti;
- che allo studente non sia stata inflitta una punizione disciplinare superiore all'ammonizione nel corso dell'anno;
- che lo studente non sia già in possesso di Diploma di Laurea dello stesso livello di quella dell'iscrizione per la quale richiede il beneficio.

PASSAGGI DI CORSO

I passaggi di corso nella stessa Facoltà o presso altre Facoltà dell'Ateneo possono essere effettuati presentando domanda su apposito modulo **dal 1 agosto al 31 dicembre** e allegando un versamento di € 40,62 (comprensivo dell'imposta di bollo per la domanda) per il primo passaggio, di € 89,62 (comprensivo dell'imposta di bollo per la domanda) per il secondo e ulteriori passaggi, sul **c/c postale n. 45312733** intestato a "Università degli studi di Teramo" – Viale Crucoli, 122 – 64100 Teramo.

In caso di passaggio dal corso di laurea triennale in Scienze giuridiche al corso di laurea magistrale in Giurisprudenza o cambio di sede didattica da Avezzano a Teramo e viceversa, il versamento di € 40,62 non è dovuto.

TRASFERIMENTI IN ARRIVO

I trasferimenti da altre sedi universitarie possono essere effettuati presentando domanda di proseguimento studi su apposito modulo **dal 1 agosto al 31 dicembre** allegando un versamento di € 60, comprensivo dell'imposta di bollo per la domanda e l'autentica della foto, sul **c/c postale n. 45312733** intestato a "Università degli studi di Teramo" – Viale Crucoli, 122 – 64100 Teramo, nonché il versamento della prima rata di iscrizione e della tassa regionale. Per le domande di proseguimento studi presentate oltre il 31 dicembre si applica l'indennità di mora prevista per le iscrizioni ad anni successivi (€ 100,00).

L'Ateneo teramano riconosce, agli studenti che presso l'Ateneo di provenienza abbiano già versato la prima rata delle tasse di iscrizione dell'anno in corso, l'importo della stessa. È dovuta tuttavia la tassa regionale.

TRASFERIMENTI AD ALTRA SEDE

I trasferimenti ad altra sede si possono effettuare, per chi è in regola con le iscrizioni, presentando domanda su apposito modulo **dal 1 agosto al 5 novembre** allegando un versamento di € 144,00, comprensivo dell'imposta di bollo per la domanda, sul **c/c postale n. 45312733** intestato a "Università degli studi di Teramo" – Viale Crucioi, 122 – 64100 Teramo; dal 6 novembre al 31 dicembre, previo pagamento della tassa di iscrizione (1^a rata) e di una mora di €26,00 e della tassa regionale.

PIANI DI STUDIO INDIVIDUALI E SCELTA DEL CURRICULUM

Per i corsi che prevedono la formulazione di piani di studio individuali o la scelta dello studente tra diversi *curricula* o percorsi, la presentazione dell'istanza va effettuata dal **1 agosto al 31 dicembre**.

INTERRUZIONE E RICONGIUNZIONE

Interruzione di due o più anni

Gli studenti che abbiano interrotto gli studi da almeno due anni accademici, sono esonerati dal pagamento della tassa di iscrizione e dei contributi per gli anni in cui non si siano iscritti. Nell'anno accademico di reinscrizione, sono tenuti al pagamento di un diritto fisso di €60,00 per ogni anno di interruzione.

Interruzione di un anno

Gli studenti che abbiano interrotto gli studi da un anno per lo svolgimento del servizio militare di leva volontario o del servizio civile, per la nascita di ciascun figlio (per le studentesse madri) e per interruzione degli studi a causa di infermità gravi e prolungate debitamente certificate, sono esonerati dal pagamento della tassa di iscrizione e dei contributi per tale anno. Nell'anno accademico di reinscrizione, sono tenuti al pagamento di un diritto fisso di € 60,00. La domanda di interruzione deve essere presentata dal 1 agosto al 31 dicembre di ogni anno.

Nota bene!

Gli studenti che interrompono gli studi beneficiando delle disposizioni sopra indicate non possono effettuare per gli anni accademici di interruzione alcun atto di carriera. La richiesta di tale beneficio non è revocabile nel corso dell'anno accademico.

Lo studente non può chiedere l'interruzione degli anni accademici per i quali abbia già effettuato l'iscrizione. In tal caso, per l'a.a. di riferimento è tenuto a completare il pagamento di tasse e contributi.

Il periodo di interruzione non è preso in considerazione ai fini della valutazione del merito.

DIVIETO E COMPATIBILITA' DI CONTEMPORANEA ISCRIZIONE. SOSPENSIONE

Ai sensi della normativa vigente non è ammessa la contemporanea iscrizione a due o più corsi universitari tra quelli compresi nelle seguenti tipologie: corsi di laurea, di laurea specialistica/magistrale, di dottorato di ricerca, di specializzazione presso Scuole, di master di I e II livello, di perfezionamento della durata di almeno 1.500 ore e comportanti l'acquisizione di non meno di 60 CFU, attivati presso questo o altri Atenei, come pure presso le Istituzioni per l'Alta Formazione Artistica e Musicale.

E' invece compatibile con la contemporanea iscrizione ad altri corsi universitari l'iscrizione a corsi di perfezionamento, formazione, specializzazione (compresi quelli per il sostegno all'handicap e i corsi speciali abilitanti istituiti ai sensi della L. 143/2004), di durata inferiore a 1.500 ore (comprese in meno o anche più di 12 mesi) e conseguentemente comportanti l'acquisizione di meno di 60 CFU. E' pure compatibile l'iscrizione ad un master universitario di I o II livello in corso d'anno, dopo il conseguimento di altro titolo universitario.

Nei casi di incompatibilità, lo studente regolarmente iscritto presso questo Ateneo ad un corso di studio è autorizzato – dietro presentazione di domanda debitamente motivata e documentata – a sospendere il ciclo in svolgimento, purché rientrante nelle seguenti condizioni:

- se già laureato, iscritto ad un ulteriore corso di Laurea o ad una Scuola di Specializzazione, allo scopo di frequentare **presso questo stesso Ateneo** altro corso di studio *post lauream* per uno o più anni accademici, fino al conseguimento del titolo di studio prescelto;
- se in possesso del titolo rilasciato dalle Accademie militari e iscritto ad un corso di studio, al fine di frequentare presso altro Ateneo un corso nella classe delle Scienze della Difesa e della Sicurezza fino al conseguimento del relativo titolo;
- se appartenente alle Forze Armate, allo scopo di frequentare specifici percorsi formativi professionalizzanti direttamente presso le Accademie militari o presso Atenei appositamente convenzionati. In particolare, gli allievi Marescialli dell'Arma

possono sospendere l'iscrizione al fine di completare presso altri Atenei il biennio della Scuola Marescialli dell'Arma e conseguire la relativa Laurea o anche allo scopo di conseguire la laurea di 1° livello in Scienze dell'Amministrazione (cl.19) presso altri Atenei, con le facilitazioni previste da apposite convenzioni stipulate con l'Arma. In tutti i casi le tasse di iscrizione dovute per l'anno accademico in corso all'atto della sospensione riconosciute per l'anno accademico di ripresa del corso di studio sospeso (salvo conguaglio nel caso in cui l'importo abbia nel frattempo subito aumenti), ovvero rimborsate. Nel caso in cui lo studente abbia sostenuto esami, richiesto certificati o compiuto altri atti di carriera prima della sospensione, la somma versata non può essere rimborsata né traslata all'anno di reinscrizione.

Negli anni di sospensione non è possibile compiere atti di carriera relativamente al corso interrotto, compresi gli esami nei relativi appelli.

VALUTAZIONE DI CARRIERA PREGRESSA

Tutti gli studenti che intendono far valutare studi pregressi (studenti decaduti o rinunciatari, passaggi di corsi, trasferimenti in entrata, conseguimento di seconde lauree e lauree magistrali o ulteriori titoli accademici) ai fini di una iscrizione con abbreviazione di corso devono presentare apposita istanza dal 1 agosto al 5 novembre, allegando idonea documentazione e ricevuta del versamento di € 50,00. La domanda può essere presentata anche dal 6 novembre al 31 dicembre con il versamento dell'indennità di mora di € 26,00 in caso di eventuale immatricolazione.

Il pronunciamento da parte degli organi didattici competenti deve essere inteso come valutazione ufficiale in caso di perfezionamento dell'iscrizione al corso prescelto.

CORSI SINGOLI

A coloro che non siano contemporaneamente iscritti a Corsi di studio di questa o di altre Università italiane è consentita per scopi professionali o concorsuali o meramente culturali l'iscrizione, dietro il pagamento di € 100,00 (se il singolo insegnamento prevede attività di laboratorio l'importo è maggiorato di € 50,00) per ogni insegnamento attivato presso questo Ateneo, nonché essere autorizzati a sostenere le relative prove d'esame e ad averne regolare attestazione ai fini suddetti.

Salvo differenti disposizioni stabilite dagli Organi Didattici dell'Ateneo, lo studente che si iscrive al singolo insegnamento può conseguire il numero di CFU previsti, per quell'insegnamento, dal piano di studi del corso di laurea in cui lo stesso è attivato.

Possono iscriversi ai corsi singoli senza il pagamento dell'importo dovuto, coloro che, ai fini dell'immatricolazione al corso di laurea magistrale, non risultino in possesso dei requisiti curriculari richiesti dalla Facoltà.

La domanda per iscriversi ai singoli insegnamenti va presentata dal 1 agosto al 5 novembre. È consentito comunque iscriversi entro il 31 dicembre dietro pagamento del diritto di mora di € 26,00.

ESAMI DI PROFITTO

Possono sostenere gli esami, per i quali hanno acquisito la frequenza, tutti gli studenti in regola con il pagamento di tasse e contributi, nel rispetto delle propedeuticità previste dai regolamenti didattici.

Gli esami di profitto vengono sostenuti secondo il calendario delle sessioni pubblicato dalle Facoltà.

VALUTAZIONE DEGLI ESAMI BIENNALI E DEI CREDITI PARZIALI RICONOSCIUTI DERIVANTI DA TRASFERIMENTI O PASSAGGI (CARRIERA PREGRESSA) AI FINI DEL CALCOLO DELLA MEDIA PER L'ESAME DI LAUREA

Ai fini del calcolo della media per l'esame di laurea, nel caso di esami biennali sostenuti separatamente, verrà conteggiato come voto dell'esame biennale il voto derivante dalla media aritmetica ponderata dei voti riportati nelle singole annualità in riferimento ai crediti, con eventuali due decimali dopo la virgola. Nelle certificazioni di carriera inerenti gli esami sostenuti, l'esame biennale risulterà con i voti singolarmente riportati, i relativi CFU e le date di sostenimento dell'esame.

Nel caso di riconoscimento di crediti parziali derivanti da carriera pregressa (trasferimenti o passaggi), le certificazioni di carriera devono riportare le indicazioni relative all'esame riconosciuto con i relativi crediti e voto e data di sostenimento dell'esame; analogamente verranno riportate le integrazioni effettuate con relativo voto, data di sostenimento e CFU. Ai fini del calcolo della media per l'esame di laurea verrà conteggiato come voto dell'esame quello derivante dalla media aritmetica ponderata dei voti riportati nelle singole integrazioni in riferimento ai CFU, con eventuali due decimali dopo la virgola.

Annullamento di un esame di profitto

L'inosservanza degli obblighi amministrativi e didattici comporta l'annullamento degli esami nei seguenti casi:

1. violazione di obblighi derivanti dall'ordinamento didattico del corso di studi (propedeuticità, regole di sbarramento, ecc.);
2. difetto di frequenza qualora sia richiesta la frequenza obbligatoria ;
3. difetto di frequenza con riferimento al calendario didattico;
4. ripetizione di esame già sostenuto con esito positivo;
5. mancato pagamento delle tasse e contributi

LIBRETTO UNIVERSITARIO

Il libretto universitario è un documento di riconoscimento rilasciato dall'Università allo studente che si immatricola ad un corso di laurea o di laurea specialistica/magistrale, che contiene i principali dati riguardanti la sua carriera. Esso deve essere conservato con cura dall'intestatario fino alla conclusione degli studi ed esibito ogniqualvolta egli si presenta allo sportello della Segreteria Studenti per pratiche amministrative.

DUPLICATO DEL LIBRETTO UNIVERSITARIO

E' possibile chiedere il rilascio del duplicato del libretto nei seguenti casi: a) per furto, smarrimento o completa distruzione b) per deterioramento. Alla domanda, redatta su apposito modulo in carta legale, vanno allegati:
- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art. 47, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445) relativamente all'avvenuto furto o smarrimento o distruzione o deterioramento del libretto;
- copia di un documento di identità dello studente in corso di validità;
- due fotografie formato tessera;
- ricevuta del versamento di € 66,62,effettuato con causale: Duplicato libretto.

In caso di deterioramento lo studente deve inoltre riconsegnare il vecchio libretto che, dopo gli accertamenti d'ufficio, sarà annullato e conservato nel fascicolo personale.

ESAME DI LAUREA

Non possono essere ammessi all'esame di laurea quanti non abbiano terminato tutti gli esami di profitto o le idoneità se previste, ed acquisito tutti i crediti previsti dal proprio piano di studio fino alla prova finale, almeno 30 giorni prima della data fissata per la seduta (salvo quanto diversamente riportato nello scadenziario).

Per essere ammesso a sostenere l'esame di laurea lo studente è inoltre tenuto:

- a) ad ottemperare ai particolari obblighi di natura didattica eventualmente stabiliti dalla Facoltà (cfr., per questo, la relativa Guida);
- b) ad assolvere presso la Segreteria Studenti i seguenti adempimenti di natura amministrativa, rispettandone scrupolosamente le scadenze:
 - almeno 90 giorni prima (salvo quanto diversamente riportato nello scadenziario) della data stabilita per la discussione della tesi o per la prova finale lo studente deve consegnare in Segreteria il foglio di assegnazione titolo tesi di laurea, controfirmato dal docente relatore;
 - nei termini previsti dall'apposito scadenziario deve presentare allo sportello, o far pervenire per posta:
 1. domanda di ammissione all'esame di laurea (comprensiva della richiesta di restituzione del diploma originale di

- laurea) ;
2. ricevuta del versamento di € 107,00 (contributo per il costo della pergamena di laurea);
 3. libretto universitario.
 4. autorizzazione alla diffusione dei dati personali
 5. ricevuta di compilazione del questionario AlmaLaurea

Il laureando, con un anticipo sull'appello di laurea variabile da Facoltà a Facoltà, deve altresì depositare in Segreteria Studenti, perché sia conservata agli atti, una copia della tesi dattiloscritta firmata sul frontespizio dal relatore e dallo studente nei termini stabiliti dai relativi scadenziari. Per ulteriori adempimenti variabili da Facoltà a Facoltà, si devono assumere le opportune informazioni in Segreteria Studenti o presso le Presidenze.

N.B.: Nel caso in cui lo studente che ha presentato domanda di laurea decide poi di rinviare l'esame finale, è tenuto a comunicarlo immediatamente alla propria Segreteria Studenti, informandosi sugli adempimenti necessari per laurearsi in una sessione successiva e a ripresentare nei termini previsti la domanda di laurea alla quale dovrà essere allegata una marca da bollo di € 14,62.

RILASCIO DEL DIPLOMA ORIGINALE

Per ottenere il rilascio del diploma originale di laurea, di laurea specialistica/magistrale, lo studente è tenuto al momento della presentazione della domanda di laurea al pagamento di un contributo pari a €107,00 (comprensivo delle imposte di bollo per la domanda e per la pergamena).

DIPLOMA SUPPLEMENT

Il Supplemento al Diploma è stato sviluppato dalla Commissione Europea, dal Consiglio d'Europa e dall'UNESCO/CEPES. Lo scopo del supplemento è di fornire dati indipendenti atti a migliorare la trasparenza internazionale dei titoli (diplomi, lauree, certificati ecc.) e a consentirne un equo riconoscimento accademico e professionale. E' stato progettato in modo da fornire una descrizione della natura, del livello, del contesto, del contenuto e dello status degli studi effettuati e completati dallo studente identificato nel titolo originale al quale questo supplemento è allegato. Il certificato esclude ogni valutazione discrezionale, dichiarazione di equivalenza o suggerimenti relativi al riconoscimento.

DUPLICATO DEL DIPLOMA ORIGINALE

In caso di furto, smarrimento o distruzione del diploma originale, o anche in caso di suo deterioramento, lo studente può chiedere il rilascio del relativo duplicato.

Alla domanda, redatta su apposito modulo in carta legale secondo il valore corrente, vanno allegati:

- in caso di furto, smarrimento o distruzione, copia della denuncia resa alle Autorità competenti;
- in caso di deterioramento, dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art. 47, D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445) e diploma originale deteriorato, che sarà annullato dopo gli accertamenti d'ufficio;
- ricevuta del versamento di € 104,00effettuato con causale: Duplicato diploma.

RINUNCIA AGLI STUDI

Lo studente che intenda rinunciare espressamente al proseguimento degli studi deve presentare dichiarazione in tal senso, redatta su apposito modulo in bollo da € 14,62 In nessun caso ha diritto al rimborso di tasse di iscrizione eventualmente già versate. La rinuncia è un atto formale con il quale lo studente interrompe unilateralmente il proprio rapporto con l'Università, è irrevocabile e comporta la perdita dello *status* di studente. Lo studente che ha optato per il pagamento rateizzato, deve comunque versare per intero l'importo della prima rata, con eventuale conguaglio. Allo studente rinunciatario, in regola con le tasse (compreso lo studente che ha optato per il pagamento rateizzato) possono essere rilasciati certificati relativi alla carriera scolastica precedentemente percorsa, integrati da una dichiarazione attestante la rinuncia agli studi.

DECADENZA DALLA QUALITÀ DI STUDENTI

I fuori corso che, pur avendo adempiuto all'obbligo della ricognizione, non abbiano per otto anni accademici consecutivi sostenuto esami decadono dalla qualità di studente e, qualora vogliano riprendere gli studi interrotti, debbono rinnovare l'iscrizione ai corsi e ripetere le prove già superate.

La decadenza non colpisce coloro che abbiano superato tutti gli esami di profitto e siano in debito del solo esame di laurea o di diploma, cui potranno accedere qualunque sia il tempo intercorso dall'ultimo esame di profitto sostenuto e superato, oppure di prove scritte previste dall'ordinamento didattico.

Coloro che sono incorsi nella decadenza perdono definitivamente la qualità di studente. Non vi sarà per essi pertanto più luogo a trasferimenti o passaggi ad altro corso di studi. In ogni caso potranno richiedere il rilascio di certificati relativi alla carriera scolastica precedentemente percorsa. Tali certificati devono essere integrati da opportuna annotazione attestante la decadenza.

Gli studenti decaduti possono richiedere la valutazione della carriera pregressa.

CAMBI DI RESIDENZA E DOMICILIO

Variazioni di residenza o domicilio rispetto a quelle indicate dallo studente al momento dell'immatricolazione o prima iscrizione devono essere tempestivamente comunicate per iscritto alla Segreteria Studenti del corso di appartenenza all'indirizzo: V.le Cruciole, 122 64100 Teramo.

EQUIPOLLENZA TRA I TITOLI ACCADEMICI FINALI ESTERI E I CORRISPONDENTI TITOLI ACCADEMICI FINALI ITALIANI

I titoli accademici conseguiti all'estero non hanno valore legale in Italia (art. 170 del R.D. n.1592/1933). Gli artt. 170 e 332 dello stesso decreto prevedono, per i detentori di titoli accademici stranieri la possibilità di richiederne l'equivalenza con i corrispondenti titoli italiani.

In virtù dell'autonomia riconosciuta alle Università, alle autorità accademiche è data la facoltà di valutare, se i titoli conseguiti all'estero possono avere corrispondenza nel nostro sistema di istruzione superiore.

Lo studente di cittadinanza italiana o straniera che chiede l'equipollenza di un titolo di studio è tenuto al pagamento di un contributo pari a €150,00. La domanda, in carta da bollo, deve essere presentata entro il 5 novembre o 31 dicembre previo pagamento del diritto di mora pari a € 26,00. I documenti da allegare sono:

- a) originale del titolo finale di scuola secondaria superiore (o certificato sostitutivo), che sia valido per l'ammissione all'università del Paese in cui esso è stato conseguito;
- b) traduzione ufficiale in italiano del certificato o diploma di cui alla lettera a);
- c) dichiarazione di valore sullo stesso titolo di cui alla lettera a), rilasciata dalla Rappresentanza Diplomatica o Consolare italiana nel Paese al cui ordinamento didattico si riferisce il titolo stesso;
- d) titolo accademico, in originale, di cui si richiede il riconoscimento, anch'esso accompagnato dalla traduzione ufficiale in italiano e da dichiarazione di valore, rilasciata dalla Rappresentanza Diplomatica o Consolare italiana nel Paese al cui ordinamento universitario il titolo fa riferimento;
- e) certificato, in originale, con il dettaglio dei corsi seguiti e degli esami sostenuti all'estero per conseguire il titolo accademico straniero di cui alla lettera d);
- f) traduzione ufficiale in italiano del certificato di cui alla lettera e);
- g) programmi di studio (su carta intestata dell'università straniera o avvalorati con timbro della università stessa), di tutte le discipline incluse nel curriculum straniero, con relativa traduzione in italiano; l'autenticità di tali programmi, come pure di tutta la documentazione precedente deve essere confermata dalla Rappresentanza Diplomatica o Consolare italiana in loco.

Le autorità accademiche possono:

- dichiarare l'equivalenza, a tutti gli effetti del titolo accademico estero con quello corrispondente dell'Università italiana; oppure
- garantire il riconoscimento parziale di singoli esami, con la conseguente necessità per l'interessato di iscriversi ad un anno intermedio del corso di studio italiano per completare gli esami, ed , eventualmente, preparare e discutere la tesi finale.

L'iter di equivalenza/riconoscimento si conclude con l'emanazione di un decreto rettorale che rende esecutiva la delibera del Senato Accademico.

Il riconoscimento dei titoli accademici stranieri può aver luogo anche in base a specifici accordi culturali bilaterali stipulati

con altri Paesi o convenzioni.

I **cittadini Comunitari residenti in Italia**, dopo aver fatto perfezionare la loro documentazione dalla Rappresentanza Italiana competente, possono presentare la loro domanda di riconoscimento direttamente alla Segreteria dell'Università Italiana prescelta.

I **cittadini Comunitari residenti all'estero** e gli **Extra Comunitari residenti all'estero** o residenti in Italia, ma sprovvisti di regolare permesso di soggiorno, dovranno presentare la domanda di riconoscimento, corredata di tutta la documentazione richiesta, alla Rappresentanza Diplomatica competente per territorio nel Paese al cui ordinamento universitario si riferisce il titolo straniero; la Rappresentanza Diplomatica, verificata la correttezza formale delle richieste, provvede poi al loro inoltro alle università italiane (termine di presentazione il 31 agosto di ogni anno).

STUDENTI STRANIERI

Le norme per l'accesso degli studenti stranieri ai corsi universitari sono stabilite con nota ministeriale. Per le procedure relative alle immatricolazioni è necessario distinguere tra due tipologie di studenti:

a) cittadini non comunitari residenti all'estero;

b) cittadini comunitari ovunque residenti e cittadini non comunitari regolarmente soggiornanti in Italia (cioè cittadini stranieri titolari di carta di soggiorno ovvero di permesso di soggiorno per lavoro subordinato o lavoro autonomo, per motivi familiari, per asilo politico, per asilo umanitario o per motivi religiosi, ovvero stranieri regolarmente soggiornanti da almeno un anno in possesso di titolo di studio superiore conseguito in Italia); **studenti italiani con titolo di studio conseguito all'estero.**

Cittadini non comunitari residenti all'estero

Tale categoria di aspiranti studenti deve presentare **entro un termine fissato la domanda di pre-iscrizione** all'Università italiana prescelta presso la **Rappresentanza italiana** nel Paese di provenienza. Per loro è obbligatorio sostenere una **prova di conoscenza della lingua italiana il cui svolgimento è fissato anno per anno.**

Superata tale prova, essi sono tenuti a perfezionare l'iscrizione presentando agli sportelli delle Segreterie Studenti i seguenti documenti:

-**Domanda di immatricolazione al corso prescelto;**

-**Due fotografie formato tessera;**

-**Permesso di soggiorno valido;**

-**Ricevuta del pagamento della prima rata delle tasse di iscrizione;**

-**Idonea documentazione relativa ai titoli di studio posseduti e cioè:**

A) se lo studente possiede un titolo conseguito al termine di un **periodo scolastico di almeno 12 anni**, deve presentare:

-**Originale del titolo** finale degli **studi secondari** (o certificato sostitutivo a tutti gli effetti di Legge) con relativa traduzione ufficiale;

- **Certificato** attestante il superamento dell'eventuale prova di idoneità accademica eventualmente prevista per l'accesso all'Università del Paese di provenienza

-**Legalizzazione consolare** dei diversi titoli di studio che si presentano in originale;

- **Dichiarazione di valore in loco** dei titoli di studio che danno accesso all'Università italiana, a cura della Rappresentanza diplomatica-consolare italiana competente per territorio;

B) se lo studente possiede un titolo conseguito al termine di un **periodo scolastico inferiore ai 12 anni**, oltre alla documentazione descritta al punto A), deve presentare:

-**Certificato accademico** attestante il superamento di tutti gli esami previsti (per il primo anno di studi universitari, nel caso di sistema scolastico locale di **11 anni**; per i primi due anni accademici, nel caso di sistema scolastico locale di **10 anni**).

Cittadini comunitari ovunque residenti; cittadini non comunitari regolarmente soggiornanti in Italia; studenti italiani con titolo di studio conseguito all'estero.

I candidati comunitari ovunque residenti e quelli non comunitari regolarmente soggiornanti in Italia, di cui all'art. 39, comma 5, del decreto legislativo 25/07/1998, n. 286, come modificato dall'art. 26 della legge 30 luglio 2002 n. 189, accedono senza limitazione di contingente in seguito al superamento di una prova di conoscenza di lingua italiana e una

prova attitudinale fissate dall'Università (dalle prove sono esclusi gli studenti italiani con titolo di studio conseguito all'estero).

Possono presentare la **domanda di immatricolazione direttamente all'Università prescelta, allegando la seguente documentazione:**

-Domanda di immatricolazione al corso prescelto;

-Due fotografie formato tessera;

-Permesso di soggiorno valido (solo per cittadini non comunitari regolarmente soggiornanti in Italia);

-Ricevuta del pagamento della prima rata delle tasse di iscrizione;

-Originale del titolo finale degli studi secondari con relativa traduzione ufficiale;

-Legalizzazione consolare dei diversi titoli di studio che si presentano in originale;

-Dichiarazione di valore in loco dei titoli di studio che danno accesso all'Università italiana, a cura della Rappresentanza diplomatica-consolare italiana competente per territorio;

-Certificazione consolare attestante il compimento degli studi in istituzioni scolastiche all'estero (solo per studenti italiani in possesso di titolo di studio conseguito all'estero);

-Certificato accademico attestante il superamento di tutti gli esami previsti (per il primo anno di studi universitari, nel caso di sistema scolastico locale di 11 anni; per i primi due anni accademici, nel caso di sistema scolastico locale di 10 anni), qualora il titolo degli studi secondari sia stato conseguito al termine di **un periodo di scolarità inferiore a 12 anni.**

N.B.: Gli studenti stranieri che devono rinnovare l'iscrizione all'Università per anni di corso successivi al primo sono tenuti a ritirare agli sportelli delle Segreterie Studenti il materiale utile per effettuare il pagamento delle tasse (1° e 2° rata).